

CODA SATIRICA La clericalata della settimana: «rispettiamo le nostre radici» Crocifisso in aula, la **Uaar** contro Bagnasco

RAPALLO (tme) «La clericalata della settimana è... del sindaco di Rapallo, **Carlo Bagnasco**, che si è opposto alla richiesta di rimozione del crocifisso dall'aula consiliare per un matrimonio civile dichiarando: "Le radici non si toccano, il crocifisso neppure". A chiedere la rimozione era stata la madre di uno degli aspiranti sposi durante il sopralluogo sul posto. La stessa signora ha poi commentato così: "Avevamo chiesto la celebrazione di un rito civile e nei luoghi civili non ci devono essere simboli religiosi"». Così



La dichiarazione di Bagnasco ripresa dal sito U.a.a.r.

il primo cittadino rapaltese ha conquistato la prima pagina di «A ragion veduta», l'organo di

comunicazione web dell'Unione Atei e Agnostici Razionalisti d'Italia che ogni settimana pubblica una cartolina dedicata all'affermazione o all'atto più clericale compiuto nella settimana appena trascorsa da rappresentanti di istituzioni o di funzioni pubbliche. Un curioso e insolito primato per la città ruentina, che con questa vicenda era già balzata agli onori delle cronache nazionali e di quelle francesi, dal momento in cui, proprio in Francia, risiede la promessa sposa.

